

Opera al Circo Massimo. Il glorioso Verdi di Il Trovatore

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

L'Opera di Roma al Circo Massimo ha aperto lo scorso 15 giugno ed uno dei capolavori di **Giuseppe Verdi, Il Trovatore**, con **Daniele Gatti** sul podio e **Lorenzo Mariani** alla regia, rimarrà fino al 6 luglio. Un bianco e nero, con tocchi vibranti di rosso per questa messinscena coadiuvata sapientemente dalle proiezioni di **Fabio Iaquone e Luca Attilii**. Nel ruolo di Manrico abbiamo visto **Fabio Sartori** (Piero Pretti per le altre repliche); in quello di Leonora la straordinaria **Roberta Mantegna**; **Clémentine Margaine** nella parte della zingara Azucena; **Christopher Maltman** è il Conte di Luna (Giovanni Meoni il 4 e 6 luglio).

La storia raccontata da **Il Trovatore** è quella che ammantava di ostilità l'opera, soprattutto dal punto di vista critico: forzata e poco credibile. **Regno d'Aragona e Biscaglia**: una zingara arsa sul rogo quindici anni prima per essere stata trovata dal Conte di Luna vicino alla culla del figlio, lascia la vendetta alla figlia, gitana anch'essa, ovvero Azucena. **La battaglia sullo sfondo tra Conte di Luna e Manrico, Il Trovatore**, seguace dell'avversario Urgel, contrappone anche militarmente il Conte e Manrico, **innamorati entrambi di Leonora**, che preferisce Il Trovatore al ricco e nobile possidente. Dietro l'intrigo ve n'è un altro: Azucena rivela infatti a Manrico che in realtà lui è il fratello del Conte poiché la madre **Azucena li ha scambiati ed ha bruciato suo figlio per vendicare la propria**, arsa sul rogo senza nessuna colpa tranne l'accusa di un possibile maleficio sul bimbo.

Il Trovatore è stata **un'opera rappresentata in prima assoluta il 19 gennaio 1853 al Teatro Apollo di Roma con il libretto postumo di di Salvatore Cammarano** e riadattato da Verdi insieme al giovane **Emanuele Bardare**. La grandissima stima che Verdi sentiva per Cammarano, suo librettista ideale per concisione di scrittura e levatura lirica, si espone tutta nella **cantabilità musicale che rende Il Trovatore una delle opere più eccelse e trionfali fin dall'inizio**. **Richieste canore di peso** però vanno ai cantanti, che in questa rappresentazione sono stati all'altezza per i ruoli di **Manrico, la voce coinvolgente e di stile di Fabio Sartori**, la romanza toccante "*Deserto sulla terra*"; e la voce di **Leonora**, una straordinaria e coinvolgente **Roberta Mantegna** - fresca del trionfo in *Luisa Miller* diretta dal maestro Mariotti ed un successo di **Fabrica**, il progetto del Teatro dell'Opera di Roma dedicato alla valorizzazione dei nuovi talenti canori, e non solo -, special modo nelle **due celebri cabalette dell'opera e nella cavatina "Tacea la notte placida"**. Delle voci, quella che ci è piaciuta meno, ma solo all'inizio, è stata quella del Conte di Luna, **Christopher Maltman**, che poi però si è scaldata; **mentre la zingara madre Azucena**, interpretata da **Clémentine Margaine**, è stata **partecipata e sonora**, in particolare nella potente canzone "*Stride la vampa!*". Cantano in queste parti proprio quel **clima notturno e gotico di landa abbandonata come è dipinta dall'evocazione a schermo intero di Fabio Iaquone e Luca Attilii**.

Le proiezioni infatti dipingono un cielo che è sempre **notturno e con la luna costantemente sullo sfondo**: unica luce insieme alla "**vampa**" della fiamma, un rosso alternato ad un fuoco cocente che, sullo sfondo del **Palatino illuminato a luce calda**, fa divenire la visione dell'opera un **incrocio in una landa senza tempo**, soprattutto quando il **Coro diretto dal Maestro Roberto Gabbiani**, si issa sulle scalinate a discesa del palcoscenico, una

Opera al Circo Massimo. Il glorioso Verdi di Il Trovatore

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

sfilata di voci che riempiono di gloria verdiana la città immemore, un impeto che la fa risuonare di quei toni, insieme all'**ottima Orchestra del Teatro dell'Opera diretta superbamente da Daniele Gatti**, in un cielo aperto verso l'infinito percorso della storia, iniziata per noi coi latini.

Grandi e ripetuti, nonchè meritati applausi da un pubblico festante che respira una novella libertà nella musica tra segni di un tempo eternamente glorioso.

Publicato in: GN34 Anno XIII 30 giugno 2021

//

Scheda **Titolo completo:**

[Opera di Roma al Circo Massimo](#) [2]

Stagione 2020/2021

Il trovatore

Musica Giuseppe Verdi

dal 15 giugno al 6 luglio 2021

Opera in quattro parti

Libretto di Salvatore Cammarano

tratto dall'omonimo dramma spagnolo di Antonio García Gutiérrez

Prima rappresentazione assoluta

Roma, Teatro Apollo, 19 gennaio 1853

Durata: 2h 35' circa: Prima parte 65' - Intervallo 20' - Seconda parte 70'

direttore Daniele Gatti

regia Lorenzo Mariani

MAESTRO DEL CORO Roberto Gabbiani

SCENE E COSTUMI William Orlandi

LUCI Vinicio Cheli

VIDEO Fabio Massimo Iaquone e Luca Attilii

CAST

IL CONTE DI LUNA Christopher Maltman / Giovanni Meoni 24 giugno, 4, 6 luglio

LEONORA Roberta Mantegna**

AZUCENA Clémentine Margaine

MANRICO Fabio Sartori / Piero Pretti 4, 6 luglio

FERRANDO Marco Spotti

INES Marianna Mappa*

RUIZ Domingo Pellicola*

UN VECCHIO ZINGARO Leo Paul Chiarot / Antonio Taschini 19, 27 giugno, 6 luglio

UN MESSO Michael Alfonsi / Aurelio Cicero 19, 27 giugno, 6 luglio

* Dal progetto "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM del Teatro dell'Opera di Roma

** Diplomato progetto "FABBRICA" YOUNG ARTIST PROGRAM del Teatro dell'Opera di Roma

Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

Nuovo allestimento Teatro dell'Opera di Roma

Con sovratitoli in italiano e inglese

Opera al Circo Massimo. Il glorioso Verdi di Il Trovatore

Publicato su gothicNetwork.org (<https://www.gothicnetwork.org>)

[Musica](#)

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/articoli/opera-al-circo-massimo-glorioso-verdi-di-trovatore>

Collegamenti:

[1] <https://www.gothicnetwork.org/immagini/trovatore-1>

[2] <https://www.operaroma.it>